

CATALOGO DELLA DIDATTICA



MUSEO CIVICO P.A. GARDA

2026 - 2027



Città di Ivrea



CARE E CARI DOCENTI,

Anche per l'anno scolastico 2026–2027, il Museo Civico P. A. Garda rinnova il proprio appuntamento con il mondo della scuola, presentando una nuova proposta didattica pensata per valorizzare la città di Ivrea, il museo e le sue collezioni.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico, siamo pronti ad accogliere nuovamente studenti e insegnanti al museo e ad accompagnarvi alla scoperta delle peculiarità storiche, artistiche e archeologiche del territorio eporediese.

Come ogni anno, abbiamo rinnovato la nostra offerta con l'obiettivo di proporre attività sempre più stimolanti e vicine alle esigenze delle scuole: troverete nuovi percorsi e laboratori, accanto alle attività che negli anni hanno riscosso maggiore interesse e apprezzamento.

La proposta comprende visite e percorsi rivolti a tutte le fasce d'età, dai più piccoli fino agli studenti dei licei e delle scuole secondarie di secondo grado. I laboratori didattici permettono inoltre di affiancare alla visita un momento di sperimentazione e creatività, attraverso attività pratiche e manuali.

Ricordiamo infine che è possibile visitare il museo in autonomia oppure richiedere una visita guidata a cura del personale del museo, per approfondire le collezioni e i temi che più interessano la classe.

Vi aspettiamo al Museo Garda per un nuovo anno di scoperte, curiosità e creatività!

**Il Sindaco della Città di Ivrea
Matteo Chiantore**

**Il Direttore del Museo Civico P.A. Garda
Gilberto Guerriero**



SCOPRIRE IL MUSEO

Il Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea, riaperto nel 2014 dopo un lungo periodo di chiusura grazie alla generosa donazione di Lucia Guelpa alla città e al contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Regione Piemonte, propone un percorso alla scoperta della storia, dell'arte e dell'identità del territorio eporediese.

Il museo ospita un'importante sezione archeologica, una pregiata collezione d'arte orientale e la collezione Croff, oltre a spazi dedicati alle esposizioni temporanee.

Il percorso permanente permette di conoscere le diverse collezioni attraverso un ricco insieme di reperti archeologici, oggetti in terracotta, ceramica e porcellana, opere d'arte e dipinti, offrendo spunti per approfondire epoche, culture e linguaggi artistici differenti.

Ad arricchire la proposta del museo, durante l'anno scolastico sarà inoltre possibile visitare le mostre temporanee. Fino al 27 settembre 2026 saranno visitabili *Carlo Mattioli. TEXTURES. Ivrea* e *Fausto Gilberti. Disegni del terzo tipo*. Nell'autunno 2026 sarà invece inaugurata la mostra *Gabriele Basilico. Paesaggio Industriale Olivetti*, dedicata al rapporto tra la fotografia di Basilico e il paesaggio industriale di Ivrea e del territorio olivettiano, visitabile fino al 4 aprile 2027.

LA COLLEZIONE ARCHEOLOGICA

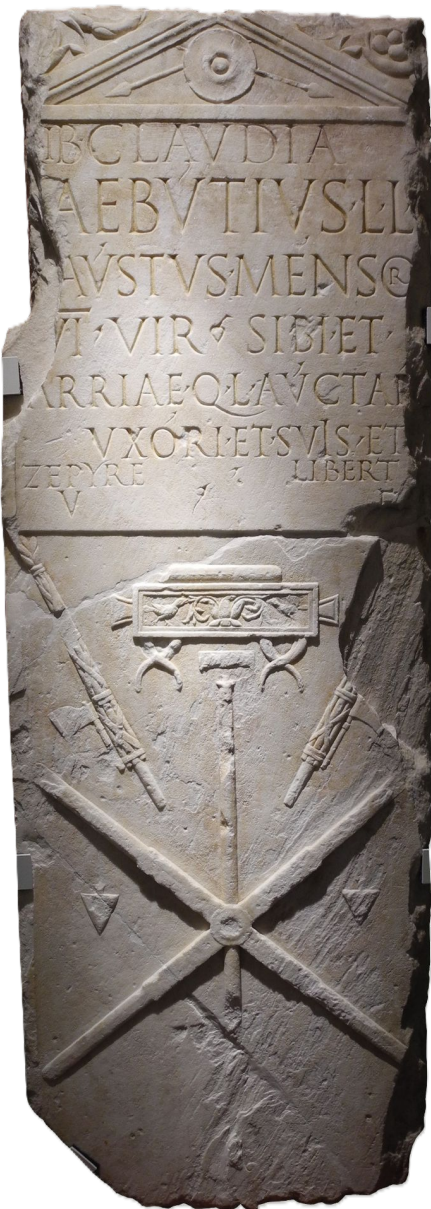
La sezione archeologica, il cui progetto scientifico è stato curato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, racconta la **storia di Ivrea** e del suo territorio dal **Neolitico al Medioevo**, attraverso reperti che documentano le trasformazioni degli insediamenti, della società e della vita quotidiana nel corso dei secoli.

Il primo nucleo della collezione fu raccolto dai conti Carlo Francesco Baldassarre Perrone e conte Paolo Pinchia. Nel tempo, la raccolta si è arricchita grazie ai materiali provenienti dai numerosi scavi archeologici condotti a Ivrea e nel territorio circostante.

La sezione **protostorica** presenta un'ampia documentazione dell'insediamento palafitticolo di Viverone, con reperti che testimoniano le attività e la vita delle comunità preistoriche, tra cui un raro esempio di morso equino.

Particolare rilievo è dedicato all'**età romana** e alla colonia di **Eporedia**, fondata nel 101/100 a.C. sulla riva sinistra della Dora Baltea. I reperti illustrano lo sviluppo della città e dei suoi principali edifici pubblici e privati: tra i materiali più significativi si distingue la stele del gromatico, legata alla pratica della centuriazione del territorio, insieme a elementi architettonici provenienti dal foro, dall'anfiteatro e dal tempio recentemente individuato nell'area della Cattedrale. La vita nelle abitazioni private è documentata da vasellame, utensili, ornamenti, decorazioni, mosaici e intonaci dipinti, tra cui quelli della domus dell'ex Hotel Serra e della villa suburbana dell'anfiteatro. Completano il percorso i resti della palizzata lignea del ponte romano, i corredi funerari e le numerose epigrafi.

Le testimonianze dell'**età longobarda** e **medievale** proseguono il racconto della città attraverso corredi funerari, armi, ornamenti e reperti ceramici provenienti da diversi scavi. Nel suo insieme, la sezione restituisce così una lettura articolata della lunga storia di Ivrea.



LA COLLEZIONE TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Le collezioni del Museo comprendono un importante nucleo di **formelle in terracotta decorate**, databili tra il Trecento e il Quattrocento. La terracotta rappresenta una presenza caratteristica dell'architettura e dei paesaggi urbani e rurali del Piemonte, e in particolare del Canavese. Di particolare interesse sono le tracce di pigmenti ancora visibili sulle formelle, preziosa testimonianza della policromia originaria, oggi quasi sempre perduta nei manufatti conservati negli edifici storici.

Il percorso presenta inoltre alcune sculture lignee, tra cui spicca l'**Adorazione dei Magi** della fine del Quattrocento, un tempo collocata a Ivrea nella Cappella dei Tre Re. Il gruppo scultoreo è attribuito a Baldino da Surso e alla sua bottega, espressione della cultura tardogotica sviluppatasi intorno al cantiere del Duomo di Milano. Il fondale dipinto è invece attribuito a Maître Colin, pittore francese attivo soprattutto in Valle d'Aosta.

La collezione è stata recentemente arricchita dai **dossali del coro della Cattedrale di Ivrea**, realizzati nel 1467 da Baldino da Surso e dalla sua bottega. Il loro ingresso nel percorso museale permette di valorizzare ulteriormente la produzione lignea tardogotica legata alla città e di approfondire il rapporto tra il patrimonio del Museo e la storia artistica e religiosa della Cattedrale.



LA COLLEZIONE D'ARTE ORIENTALE

La **collezione orientale** del Museo nasce dall'unione di due importanti raccolte: quella del conte Carlo Francesco Baldassarre Perrone, già collezionista di reperti archeologici, e quella di Pier Alessandro Garda.

La raccolta di Perrone, già documentata nella seconda metà del Settecento presso Palazzo Giusiana, comprendeva oggetti e opere provenienti da diverse aree del mondo, tra cui **Cina, India, Madagascar e America**, configurandosi come una delle prime testimonianze dell'interesse per le culture extraeuropee a Ivrea.



La collezione di Garda è invece costituita prevalentemente da **arte giapponese**, raccolta sul mercato europeo durante la diffusione del Japonisme, sviluppatosi nella seconda metà dell'Ottocento in seguito all'apertura del Giappone ai rapporti con l'Occidente. Nel 1874 Garda donò alla Città di Ivrea la sua raccolta, composta da oltre cinquecento opere, successivamente ampliata con l'acquisto di circa duecentoquaranta oggetti.

Il patrimonio comprende manufatti realizzati in materiali diversi — **metallo, porcellana, lacca, carta, seta, legno, bambù, avorio, guscio di tartaruga, vetro e paglia** — databili prevalentemente al periodo Edo e agli inizi dell'epoca Meiji. Particolarmente consistente è il nucleo degli oggetti in metallo, che rappresenta circa un terzo della collezione, seguito da quelli in lacca e porcellana, oltre alle pitture.

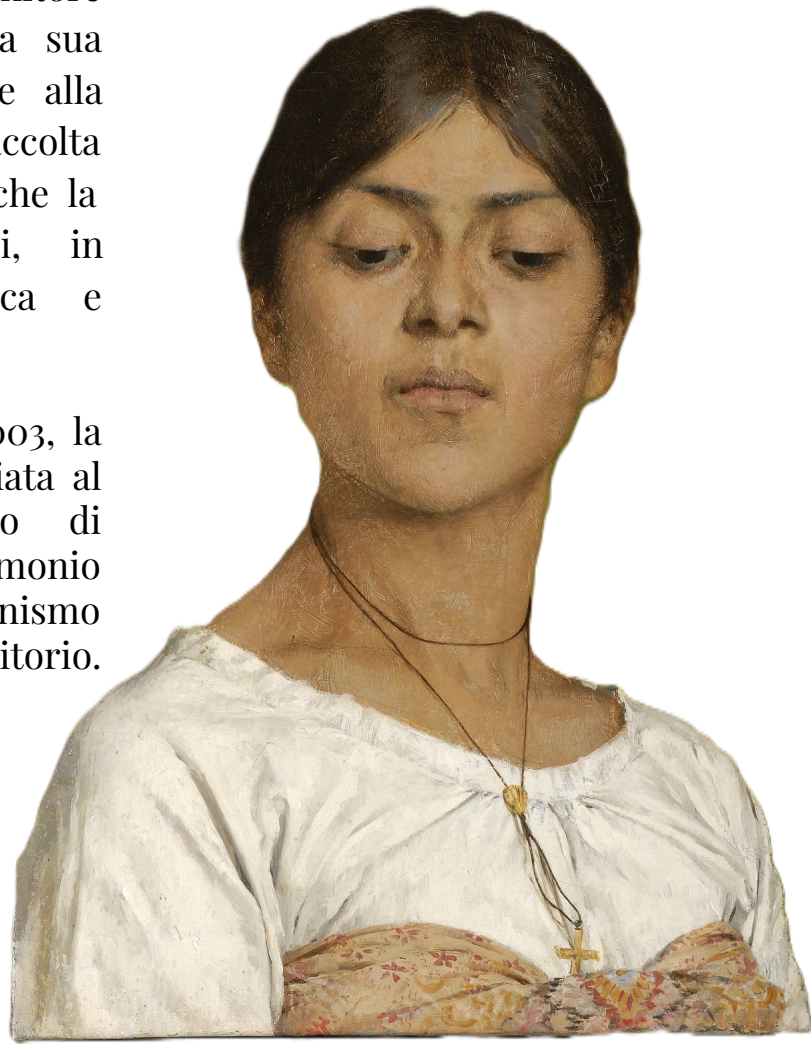
LA COLLEZIONE GUELPA-CROFF

La collezione Guelpa-Croff comprende oltre un migliaio di opere d'arte, mobili e oggetti. Il nucleo artistico spazia dalla **pittura antica all'arte dell'Ottocento e del Novecento**, riunendo opere di diverse scuole e artisti.

Tra i pezzi più significativi figurano la trecentesca *Crocifissione con santi* di Giovanni del Biondo, il *Ritratto d'uomo* di Annibale Carracci, *La Superbiosa* di Filadelfo Simi, *Pesche sulla frasca* e *Bosco di lauri* di Giorgio de Chirico, oltre ad alcuni ritratti di Pietro Annigoni. La collezione comprende inoltre opere di Neri di Bicci, Borgognone, Francesco Bassano, Alfred Émile Léopold Stevens, Giuseppe Palizzi, Xavier Bueno e Antonio Bueno.

La collezione prende origine dalla raccolta di **Abdone Croff**, nato a Milano nel 1893 in una famiglia attiva nel commercio di tessuti e tappeti. Di formazione umanistica e appassionato d'arte, Croff fu collezionista di opere antiche e sostenitore di artisti contemporanei. Dopo la sua morte, avvenuta nel 1946 insieme alla moglie Adele e al figlio Livio, la raccolta passò alla cognata **Lucia Guelpa**, che la ampliò con nuove acquisizioni, in particolare di arte novecentesca e contemporanea.

Alla morte di Lucia Guelpa, nel 2003, la quasi totalità dei suoi beni fu lasciata al Comune di Ivrea, permettendo di conservare e valorizzare un patrimonio che testimonia la storia del collezionismo privato e la vivacità culturale del territorio.



PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE





COSTO: 15 €

DURATA: 6 ORE

VISITA DIDATTICA

IVREA ROMANA: DALL'ANFITEATRO AL PONTE VECCHIO

con l'Archeologa **Lorenza Boni**

Obiettivo: Far conoscere passeggiando l'Ivrea romana e l'ambiente che la caratterizza: una città speciale costruita sulla roccia contornata dalle acque. Il percorso è illustrato da mappe e book fotografici sugli scavi condotti dall'archeologa. Questa visita **occupa mattina e pomeriggio**, per consentire maggiori approfondimenti lungo il percorso ed in particolare per dedicare più tempo alla scoperta del Museo Garda.

Si distingue dalla proposta della durata di 4 h anche per l'ampliamento del percorso (si parte e si torna al Canoa club con percorso a anello).

Il percorso e gli orari sono adattabili ad esigenze specifiche.

Descrizione: Il percorso proposto durante la mattinata coincide con quello previsto per l'attività "Conoscere Eporedia e il suo anfiteatro". Nel pomeriggio visiteremo la cripta e il chiostro, solitamente chiuso al pubblico, per poi scendere dalla piazza del "Castello Rosso" al Castellazzo. Attraverso vicoli poco noti raggiungeremo il Ponte Vecchio, alla ricerca delle iscrizioni che ne rivelano la sorprendente datazione. Dal Borghetto torneremo al Canoa Club passando per il poco conosciuto passaggio sotto Corso Nigra e la ferrovia: il vicolo intitolato al partigiano Alimiro, che lo percorse per sabotare il ponte.



COSTO: 10 €

DURATA: 4 ORE

con l'Archeologa Lorenza Boni

VISITA DIDATTICA

IVREA MEDIEVALE CON SALITA SULLE MURA DEL CASTELLO

Obiettivo: Far conoscere l'Ivrea medievale e l'ambiente che la circonda, con *focus* sulla storia della Dora e delle sue alluvioni. Visualizzare le stratificazioni della città e il suo sottosuolo, per comprendere la trasformazione della città romana in quella medievale e le ragioni dell'accrescimento dei suoli. Il percorso è illustrato da mappe e book fotografici sugli scavi condotti dall'archeologa. Il percorso intende scoprire vicoli poco noti della città ed è adattabile ad esigenze specifiche.

Descrizione: La proposta offre, per il primo anno, la possibilità di visitare il castello con le antiche celle del carcere e il camminamento di ronda. Il percorso parte dal *pons maior* di età romana per confrontarlo con il Ponte Vecchio, il medievale ponte del Canavese, e raccontare la potenza delle alluvioni della fine dell'impero. Proseguiremo osservando il Castellazzo da un antico mulino sulla Dora, per evidenziare le differenze con il castello dalle rosse torri. Attraverso un passaggio sotto la ferrovia e corso Nigra, raggiungeremo il Borghetto e il Ponte Vecchio alla ricerca delle iscrizioni che ci svelano la sua datazione sorprendente. Saliremo poi al Castellazzo e godremo di un affaccio panoramico esclusivo sulla Dora, sopra la fontana di Camillo Olivetti. Percorrendo la via Magna Burgi saliremo all'antica acropoli per visitare il Castello sabauda, entrare nel chiostro e scendere infine nella cripta. Il percorso si conclude con la visita tematica al Museo; ci conghederemo ai giardini pubblici osservando la torre di S. Stefano e la torre dei Tallianti.



COSTO: 7 €

DURATA: 4 ORE

GESSETTI
COLORATI

VISITA DIDATTICA CONOSCERE EPOREDIA E IL SUO ANFITEATRO

con l'Archeologa **Lorenza Boni** e l'Associazione **Gessetti Colorati**

Obiettivo: Far conoscere l'Ivrea romana e l'ambiente che la caratterizza: una città speciale costruita sulla roccia contornata dalle acque. Il percorso è illustrato da mappe e book fotografici sugli scavi condotti dall'archeologa.

La proposta offre l'occasione di visitare l'anfiteatro romano e di giocare nei prati tra i ruderi in modo rispettoso e responsabile (richiesto abbigliamento "sporcabile").

Descrizione: Partenza dai resti del *pons maior* con il porto di età romana (Stadio della Canoa), seguendo la Dora e il Naviglio per raggiungere l'anfiteatro. Saliremo alla via delle Gallie, raccontando delle botteghe dell'isolato romano trovato negli scavi della scuola Massimo d'Azeglio, e sbircheremo l'area archeologica sotto la Banca San Paolo. A seguire, visita tematica al Museo dove cercheremo i reperti provenienti dall'anfiteatro e dai siti visitati. Salita al tempio romano, distrutto per costruire il Duomo, attraversando i resti del teatro romano. Visita della Cripta e del chiostro, solitamente non accessibile al pubblico.

La passeggiata si conclude ai giardini pubblici, osservando i muraglioni di età romana sotto la macchina da scrivere dell'Hotel Serra.

Si consiglia di pranzare al sacco ai giardini o sotto i portici di piazza Ottinetti. Se per ragioni logistiche fosse complicato raggiungere lo Stadio della Canoa, è possibile partire dall'anfiteatro.



COSTO: 7 €

DURATA: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

LABORATORIO

L'ARCHEOLOGO HA BISOGNO DI AIUTO!

con l'Archeologo **Simone Guion**

Obiettivi: Promuovere la familiarità con gli spazi del museo, conoscere il lavoro dell'archeologo, conoscere i reperti del museo e il loro cambiamento nel corso del tempo, promuovere la capacità di ricostruire una cronologia attraverso il gioco, imparare ad utilizzare la linea del tempo

Descrizione: Nel magazzino di un museo, un archeologo ha trovato una cassetta piena di reperti...ma qualcosa è andato storto: gli oggetti sono stati mescolati e non è più possibile capire a quale periodo appartengano. La classe dovrà aiutarlo a rimettere ordine nel passato! L'attività inizia con un'introduzione al mestiere dell'archeologo: attraverso immagini, reperti e racconti, i partecipanti scopriranno come gli archeologi riescono a ricostruire la vita delle persone vissute migliaia di anni fa osservando piccoli indizi, come frammenti di ceramica, strumenti e oggetti di uso quotidiano. Durante il percorso nelle sale del museo, i bambini conosceranno alcuni reperti della Protostoria e scopriranno come con l'arrivo dei Romani sono cambiati nel corso del tempo i materiali e gli oggetti utilizzati dalle comunità. Al termine della visita la classe sarà divisa in piccoli gruppi e ciascuno di essi riceverà una "cassetta dell'archeologo" contenente immagini di reperti appartenenti a epoche diverse. I bambini dovranno osservare gli indizi presenti nelle immagini, confrontare forme, ipotizzare a quale periodo appartengano e collocare correttamente i reperti lungo una linea del tempo.



COSTO: 7 €

DURATA: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

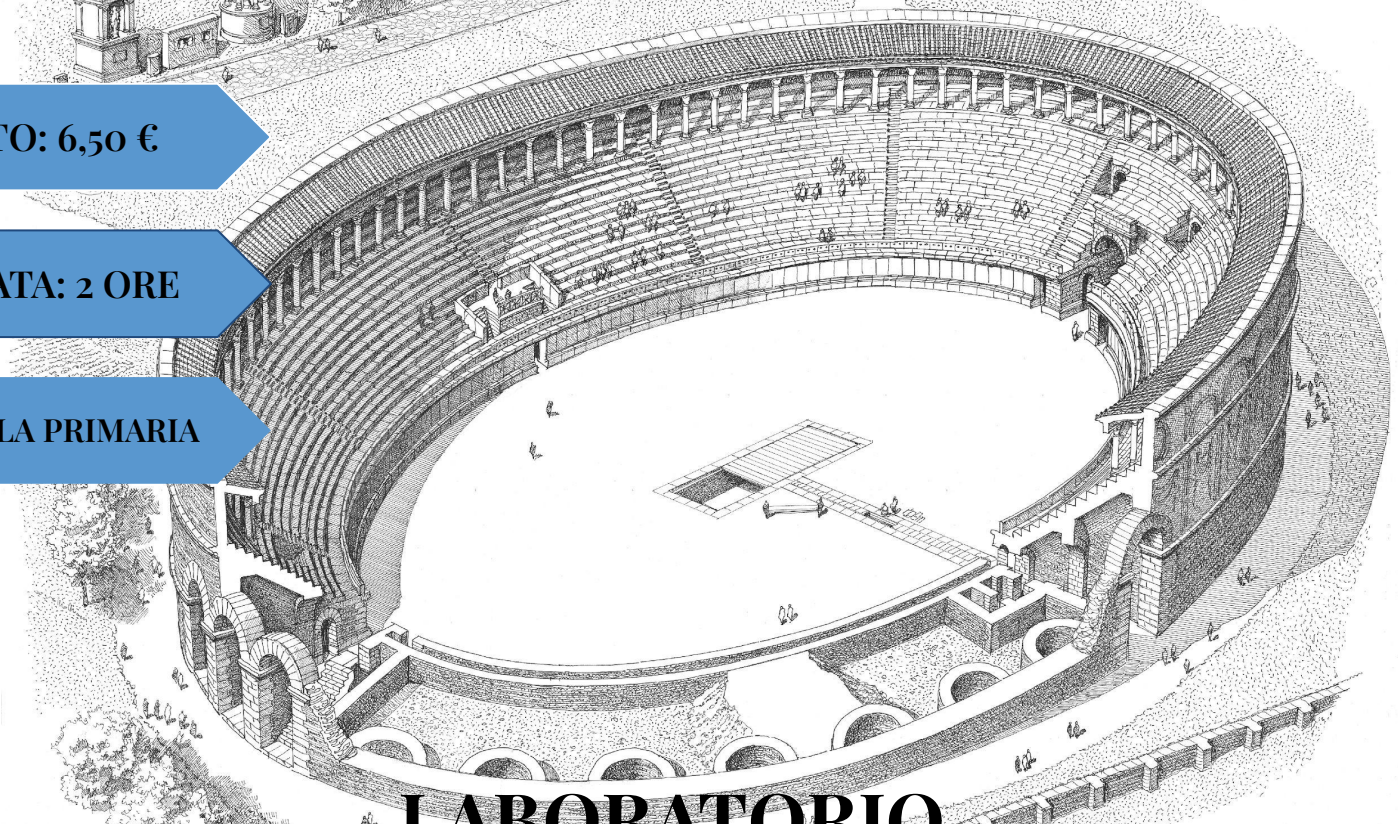
LABORATORIO

UNA GIORNATA IN UNA *DOMUS* ROMANA

con l'Archeologo **Simone Guion**

Obiettivi: promuovere la familiarità con gli spazi e con i reperti del museo, conoscere la struttura e gli ambienti principali della casa romana, comprendere come vivevano uomini, donne e bambini nella domus, sviluppare capacità di osservazione e ricostruzione, sperimentare in modo creativo la tecnica del mosaico.

Descrizione: Se potessimo entrare oggi nella casa di una famiglia romana di Eporedia, che cosa vedremmo? Attraverso l'osservazione di reperti e delle immagini provenienti dagli scavi di Ivrea, i partecipanti scopriranno come era organizzata una casa (*domus*) romana e quali attività si svolgevano nei suoi diversi ambienti: l'atrio, le stanze private, il triclinio e il giardino interno. Durante il percorso nelle sale del museo, i bambini saranno coinvolti in un gioco di esplorazione: ciascuno riceverà la mappa di una domus e dovrà risolvere piccole "missioni" per individuare gli elementi tipici della casa romana e comprendere come vivevano gli abitanti di Eporedia. Nella seconda parte dell'attività, ogni partecipante realizzerà il mosaico della propria *domus* utilizzando tessere in gomma EVA colorata. Il laboratorio si concluderà con la presentazione dei mosaici realizzati, trasformando la classe in una piccola bottega di mosaicisti dell'antica Eporedia.



COSTO: 6,50 €

DURATA: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

LABORATORIO

TRA ATTORI E GLADIATORI: SPETTACOLI DELL'ANTICA CITTA' ROMANA

con l'Archeologo Simone Guion

Obiettivi: Promuovere la familiarità con gli spazi e con i reperti del museo, conoscere l'organizzazione urbana di un'antica città romana, distinguere le funzioni del teatro e dell'anfiteatro, comprendere il ruolo degli spettacoli nella vita quotidiana degli antichi Romani.

Descrizione: Quali spettacoli appassionavano gli antichi Romani? Attraverso reperti, immagini e ricostruzioni, i partecipanti scopriranno il teatro e l'anfiteatro di Eporedia, comprendendo le differenze tra i due edifici e il ruolo degli spettacoli nella vita della città romana.

I partecipanti avranno così la possibilità di scoprire i luoghi dello spettacolo e ricostruiranno una vera e propria giornata di divertimento a Eporedia.

Nel laboratorio finale la classe realizzerà una maschera teatrale ispirata a quelle degli attori antichi e ne scoprirà la sua funzione.

COSTO: 7 €

DURATA: 2 ORE

**SCUOLA PRIMARIA
IV - V**



LABORATORIO **IL SEGNO DEL VASAIO**

con l'Archeologo Simone Guion

Obiettivo: Promuovere la familiarità con gli spazi e con i reperti del museo, conoscere la figura del vasaio romano, riconoscere la varietà e la funzione dei recipienti ceramici utilizzati nella vita quotidiana, sperimentare una semplice attività di modellazione e marcatura, stimolare l'osservazione, la creatività e la capacità di interpretazione.

Descrizione: Durante la visita al museo, i partecipanti scopriranno la figura del vasaio (*figulus*), artigiano specializzato che lavorava l'argilla e produceva recipienti destinati alla cucina, alla tavola, al commercio e al trasporto delle merci. Nel percorso la classe osserverà vasi e contenitori, diversi nelle forme e negli usi, e scoprirà le tracce di lavorazione e di decorazione, nonché i marchi e le iscrizioni. Nel laboratorio finale ogni partecipante si immedesimerà in un artigiano proprietario di un'officina ceramica: modellerà un piccolo piattino in DAS e vi imprimerà il proprio marchio produttivo, sperimentando il gesto con cui i vasai romani lasciavano il segno della propria attività sui manufatti destinati a viaggiare e a essere utilizzati sulle tavole di Eporedia.

COSTO: 8 €

**DURATA: 2 - 2,15
ORE**

SCUOLA PRIMARIA



LABORATORIO PROFUMI DALL'ANTICHITA'

con l'Archeologa Elisa Benedetto

Obiettivo: Introdurre i piccoli visitatori alla collezione archeologica del Museo Civico P.A. Garda e ai reperti dell'antica città di Eporedia. Una particolare attenzione sarà riservata agli unguentari, agli strumenti legati alla cosmesi e all'approfondimento di profumi ed essenze utilizzati in antichità.

Fornire attraverso attività laboratoriali e ludiche alcune conoscenze sull'utilizzo e la fabbricazione dei profumi in antichità, particolarmente in età romana.

Descrizione: Un'ora sarà dedicata alla visita guidata alla Collezione Archeologica del Museo Civico P.A. Garda; nel percorso sarà riservata particolare attenzione agli unguentari, agli strumenti legati alla cosmesi e alla cura personale. Terminato il percorso di visita, si dedicherà un breve approfondimento ai profumi e alle essenze nel mondo antico, mostrando anche disegni illustrativi delle fasi di lavorazione del profumo in antichità. Il laboratorio prevede la creazione da parte di ogni partecipante del proprio profumo realizzato con l'utilizzo delle essenze predisposte e dell'acqua distillata al profumo di rosa. Al termine del laboratorio i bambini potranno portare a casa la propria bottiglietta di profumo!

COSTO: 8 €

DURATA: 2 - 2,15
ORE

SCUOLA PRIMARIA



LABORATORIO

LA FESTA DEL *SOL INVICTUS*: ASPETTANDO L'INVERNO

con l'Archeologa Elisa Benedetto

Obiettivo: Introdurre i piccoli visitatori alla collezione archeologica del Museo Civico P.A. Garda e ai reperti dell'antica città di Eporédia. Fornire attraverso attività laboratoriali e ludiche alcune conoscenze sulle antiche feste romane e sulla religiosità degli antichi.

Descrizione: Un'ora ca. sarà dedicata alla visita guidata alla Collezione Archeologica del Museo Civico P.A. Garda; nel percorso sarà riservata particolare attenzione agli aspetti legati alla religiosità e alle festività degli antichi. Terminata la visita, durante il laboratorio parleremo della festa del *Sol Invictus*, cioè del *Dies Natalis Solis Invicti*, festa che celebrava il solstizio d'inverno e cadeva nel giorno del 25 dicembre, data in cui fu poi fissata dall'imperatore Costantino la celebrazione del Natale cristiano. Ogni partecipante realizzerà quindi una decorazione natalizia, dipingendo con le tempere sagome di legno e incollando tessere di mosaico luccicanti come il sole che rinasce dal buio!

COSTO: 8 €

DURATA: 2 - 2,15
ORE

SCUOLA PRIMARIA



FLORALIA: ASPETTANDO LA PRIMAVERA

con l'Archeologa **Elisa Benedetto**

Obiettivo: Introdurre i piccoli visitatori alla collezione archeologica del Museo Civico P.A. Garda e ai reperti dell'antica città di Eporedia.

Fornire attraverso attività laboratoriali e ludiche alcune conoscenze sulle antiche feste romane, sulla religiosità degli antichi e il rapporto con la natura.

Descrizione: Un'ora ca. sarà dedicata alla visita guidata alla Collezione Archeologica del Museo Civico P.A. Garda; nel percorso sarà riservata particolare attenzione agli aspetti legati alla religiosità degli antichi e al rapporto tra uomo e natura. Al termine della visita, durante il laboratorio si parlerà della festa dei *Floralia* e della dea Flora, portatrice di primavera, alla quale erano offerte corone di fiori. Ogni partecipante realizzerà allora la propria ghirlanda primaverile, dipingendo una sagoma di legno circolare e incollando foglioline e fiorellini in carta o stoffa.

COSTO: 6,50 €

DURATA: 1,30 ORE

**SCUOLA PRIMARIA
SECONDARIA I
GRADO**



VISITA INTERATTIVA UN'INDAGINE AL MUSEO!

con l'Archeologa Elisa Benedetto

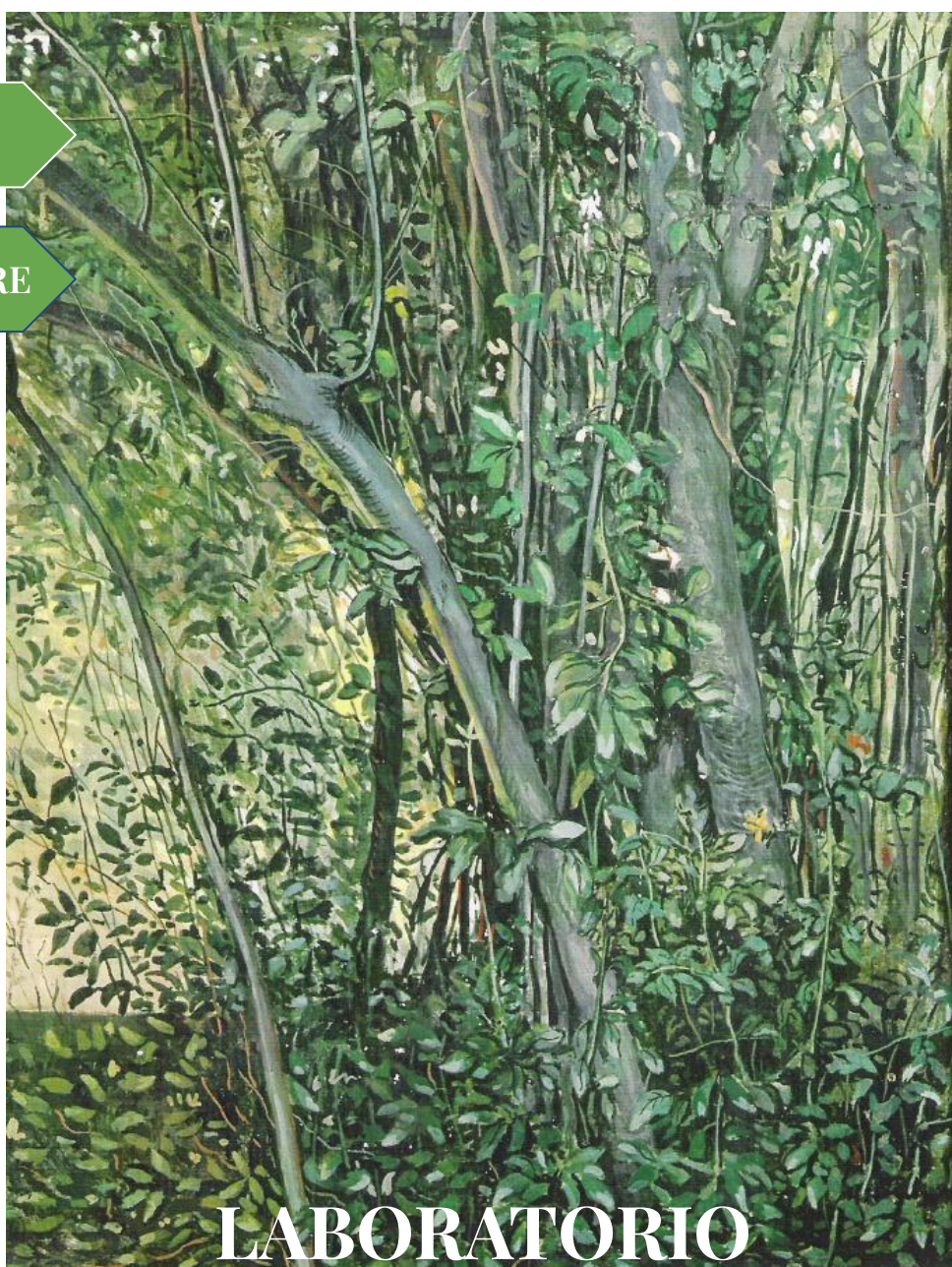
Obiettivo: Introdurre i piccoli visitatori alla conoscenza di Pier Alessandro Garda e di alcuni pezzi selezionati tra quelli delle collezioni del Museo. Allenare l'attenzione ai dettagli; favorire la cooperazione verso un obiettivo comune; conoscere la storia dei collezionisti e del collezionismo.

Descrizione: Lo staff del Museo, composto da Patrizia, Alessandro e Giuditta, è disperato! È stata distrutta tutta la documentazione che riguarda le collezioni del Museo. Fatto ancor più grave, si è persa ogni notizia relativa a Pier Alessandro Garda, l'uomo da cui il museo prende il nome e che tanto desiderò per Ivrea un istituto come questo! Riusciranno i nostri giovani investigatori, consultando antiche lettere, documenti, raccogliendo ed esaminando tutti gli indizi, a ricostruire la storia del signor Garda e quella delle collezioni del Museo?

Una piccola sorpresa sarà consegnata ai detectives al termine della difficile indagine!¹⁹

COSTO: 6,50 €

DURATA: 1,30 ORE



LABORATORIO SOLO PER IL PIACERE DEI MIEI OCCHI

con la scrittrice illustratrice **Angela Ferrari**

Obiettivo: La Collezione Guelpa-Croff vanta una serie di interessanti opere pittoriche del panorama europeo del XIX secolo.

Il laboratorio didattico, che può proseguire a scuola con l'approfondimento di altri quadri della Collezione, ne analizzerà uno particolare per composizione, materiali ed autore e ciascun partecipante verrà guidato nella sua riproduzione, declinata a seconda dell'età dei partecipanti.

Descrizione: Visita alla Collezione e guida alla realizzazione di un'opera personalizzata

COSTO: 6,50 €

DURATA: 2 ORE



LABORATORIO **TERRA ACQUA FUOCO**

con la Ceramista e Restauratrice Katia Gianotti

Obiettivo: stimolare ed educare alla ricerca e alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza dell'archeologia. Attraverso l'analisi dei reperti esposti si approfondisce la storia del territorio e dei popoli che lo abitavano. Stimolare la manipolazione e l'osservazione. Scoprire attraverso i reperti del Museo l'importanza che la ceramica ricopre sia storicamente che in campo archeologico. Apprendere alcune delle principali tecniche base di lavorazione dell'argilla ma anche aspetti storici e tecnologici della ceramica

Descrizione: il Museo Garda offre lo spunto per un racconto che risale alle radici del tempo e ripercorre la storia del nostro territorio. I reperti esposti mostrano istantanee di un passato che si scrive con le mani. Mani che l'attività desidera impiegare per avvicinare i partecipanti al Museo e al mondo della ceramica.

L'attività prevede 3 incontri che si possono prenotare anche singolarmente:

COSTO: 6,50 €

DURATA: 2 ORE



A- La lavorazione dell'argilla in epoca preistorica e protostorica – dopo una breve visita l'attività prevede la creazione di un manufatto ceramico con la tecnica in uso nel neolitico seguita dall'applicazione di ansa o prese e dalla decorazione della superficie (incisione, impressione, applicazione)

B- Dalla terra alla luce, la lucerna in epoca romana – (attività rivolta ai bambini dagli 8 anni in su) – La visita guidata alla sezione romana offre la suggestione ideale per poter esperire al meglio un tema importante nel mondo antico: l'illuminazione. La protagonista dell'attività sarà la lucerna. I partecipanti si cimenteranno nella sua creazione mediante stampatura e infine potranno bollarla con il proprio “marchio di fabbrica”.

C- Terra per l'architettura – (attività rivolta ai bambini dagli 8 anni in su) l'utilizzo della ceramica in architettura, dalle origini al Medioevo. I laterizi e le formelle quattrocentesche esposte al Museo offrono lo spunto per indagare i molteplici utilizzi della ceramica in architettura e le metodologie di produzione a partire dalle origini fino all'epoca medievale. Modellando l'argilla si realizzerà un modello in argilla atto alla realizzazione di uno stampo

E' possibile la partecipazione anche ad un solo incontro.

Le attività saranno modulate a seconda del tipo di utenza e l'età.

I manufatti realizzati in argilla dai partecipanti all'attività possono essere eventualmente cotti, su richiesta, ad un costo aggiuntivo di 2,50 Euro ciascuno. 22

COSTO: 6,50 €

DURATA: 2 ORE



LABORATORIO

LUDUS. I GIOCHI DEI BAMBINI NELL'ANTICA ROMA

con la Ceramista e Restauratrice Katia Gianotti

Obiettivo: stimolare ed educare alla ricerca e alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza dell'archeologia. Attraverso l'analisi dei reperti esposti al museo si approfondisce la storia del territorio e dei popoli che lo abitavano. Non meno importante è stimolare la manipolazione e l'osservazione.

Descrizione: i reperti presenti nella sezione archeologica offrono lo spunto per approfondire il tema del gioco. I partecipanti potranno scoprire come si divertivano i bambini in epoca romana e mettersi in competizione sperimentando alcuni giochi con le noci.

L'attività laboratoriale consiste nel realizzare il proprio cavallino su ruote modellando l'argilla seguendo le indicazioni fornite passo a passo dall'operatore secondo modello.

L'attività sarà modulata a seconda del tipo di utenza e dell'età.

I manufatti realizzati in argilla dai partecipanti all'attività possono essere eventualmente cotti, su richiesta, ad un costo aggiuntivo di 2,50 Euro ciascuno.

COSTO: 6,50 €

DURATA: 2 ORE

+ 8 ANNI



LABORATORIO

ARCHEOLOGIA IN SCENA: IL TEATRO NELL'ANTICA ROMA

con la Ceramista e Restauratrice **Katia Gianotti**

Obiettivo: Acquisire competenze di base nella lavorazione dell'argilla e nelle tecniche di modellazione manuale. Comprendere il valore storico e culturale dei reperti archeologici e il ruolo dell'archeologia nella loro interpretazione.

Sviluppare abilità manuali, osservative e creative.

Favorire la conoscenza delle arti applicate e delle professioni legate alla conservazione e al restauro del patrimonio culturale.

Stimolare curiosità e interesse verso la storia antica attraverso un approccio pratico ed esperienziale.

Descrizione: La visita alla sezione archeologica offre un viaggio affascinante alla scoperta del teatro nell'antica Roma attraverso l'archeologia e la manipolazione dell'argilla. Il laboratorio propone un approfondimento sul ruolo del teatro nella società romana, mettendone in luce le origini, le principali forme di spettacolo e la funzione delle maschere teatrali. Ogni partecipante realizzerà una maschera teatrale in argilla ispirata ai modelli del teatro romano, sperimentando tecniche di modellazione e decorazione.

I manufatti realizzati in argilla dai partecipanti all'attività possono essere eventualmente cotti, su richiesta, ad un costo aggiuntivo di 2,50 Euro ciascuno.

COSTO: 6,50 €

DURATA: 2 ORE



LABORATORIO CACCIA AL DRAGO!

con la Ceramista e Restauratrice **Katia Gianotti**

Obiettivo: Stimolare la manipolazione e l'osservazione.

Scoprire attraverso la visita della collezione di Pier Alessandro Garda il significato del drago nella cultura orientale senza tralasciare il confronto con quelli presenti nell'arte italiana.

Descrizione: La visita alla sezione orientale permette un'attenta analisi dell'immagine del drago che cambia di aspetto e significato in base alla civiltà che lo inserisce nella propria cultura.

L'attività pratica prevede la realizzazione di un drago in argilla seguendo le indicazioni impartite dall'operatore

L'attività sarà modulata a seconda del tipo di utenza e dell'età.

I manufatti realizzati in argilla dai partecipanti all'attività possono essere eventualmente cotti, su richiesta, ad un costo aggiuntivo di 2,50 Euro ciascuno.

COSTO: 8,50 €

DURATA: 3 ORE

SCUOLA INFANZIA
PRIMARIA



LABORATORIO LA SCATOLA DEI GIOCHI

con l'Educatrice **Giulia Mussetti**

Obiettivo: L'attività mira a sviluppare la consapevolezza storico-temporale e l'apertura interculturale attraverso il confronto tra giochi e tradizioni di epoche e culture diverse. Favorisce inoltre la familiarizzazione con i reperti museali, potenziando coordinazione, motricità, concentrazione e capacità di seguire sequenze. Il gioco condiviso promuove infine socializzazione, rispetto delle regole e dei turni, stimolando al contempo creatività, espressività e rielaborazione personale.

Descrizione: Il laboratorio esplora l'universalità del gioco infantile attraverso il confronto tra epoche e culture diverse, dall'antica Roma al Giappone.

Dopo l'accoglienza, i bambini vengono accompagnati lungo il percorso museale con una breve visita pensata su misura per loro, con particolare attenzione ai pezzi esposti sul tema del gioco. Rientrati nello spazio didattico, riceveranno istruzioni su come utilizzare i giochi storici, dividendosi e alternandosi su varie postazioni sotto la guida dell'operatrice e in cooperazione attiva con gli insegnanti (che riceveranno una scheda di istruzione per ogni gioco). Durante l'ultima ora saranno guidati nella creazione di un tamburello *den - den taiko* con cartone, bastoncino, spago e perline (per la Scuola dell'Infanzia) o di un origami *kabuto*, l'elmo da samurai in carta ripiegata che i bambini potranno poi indossare (per la Scuola Primaria). A fine laboratorio i bambini ridanno vita a un'antica tradizione: esprimono un desiderio battendo un colpo con il martelletto magico che, secondo i bambini giapponesi, ha il potere di esaudirlo.

COSTO: 8,00 €

DURATA: 3 ORE

**SCUOLA INFANZIA E
PRIMARIA
I - III**

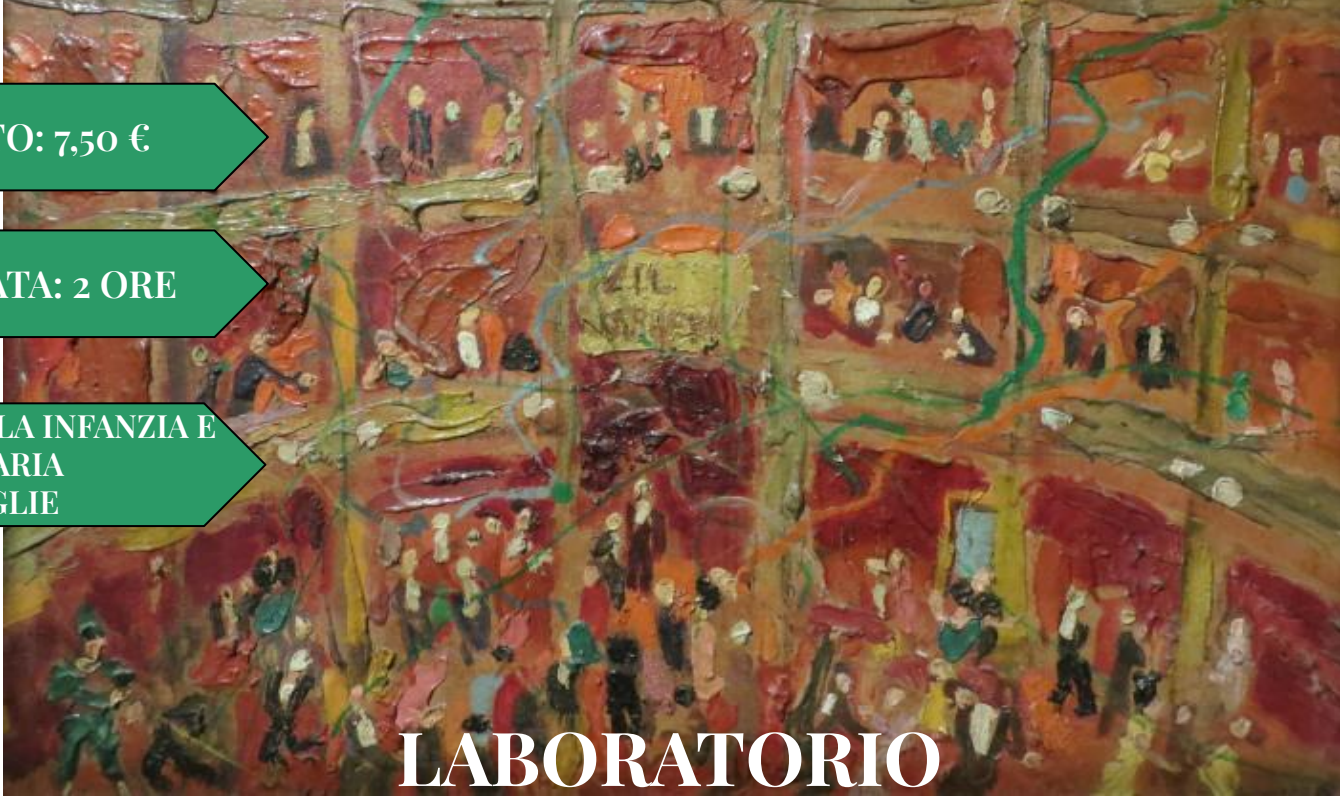


LABORATORIO STORIE DI DRAGHI

con l'Educatrice Giulia Mussetti

Obiettivo: L'attività sviluppa la capacità di osservare e interpretare i simboli, mettendo a confronto la diversa rappresentazione del drago nella cultura occidentale e orientale. Attraverso il racconto e il teatro d'immagine, stimola attenzione, comprensione, empatia e riflessione sull'importanza dell'acqua e della tutela dell'ambiente. Le attività manuali favoriscono inoltre motricità fine, creatività e capacità relazionali attraverso la condivisione e il confronto.

Descrizione: Il laboratorio prende spunto dalla presenza della figura del drago in diversi reperti del Museo Garda, in particolare nella Collezione Orientale, per esplorarne il significato nella tradizione cinese. Se nell'immaginario occidentale il drago è spesso rappresentato come una creatura minacciosa, nella cultura cinese è una figura benevola e protettiva, associata all'Imperatore e soprattutto all'acqua, alle piogge e alla fertilità della terra. Attraverso una narrazione animata, ispirata alla tecnica del teatro Kamishibai, viene raccontata una storia tradizionale cinese nella quale i draghi intervengono per aiutare gli esseri umani e la natura. In ragione dell'età dei bambini si lavorerà sulla storia di Lao Lao, legata alla nascita della neve, oppure sul mito dei Quattro fiumi, in cui quattro draghi si trasformano in fiumi per salvare una terra colpita dalla siccità. Entrambi i racconti permettono di approfondire il rapporto tra cultura, natura e risorse idriche, offrendo uno spunto di riflessione sull'importanza dell'acqua e sulla sua tutela. Al termine della narrazione, i bambini sono coinvolti in un'attività creativa ispirata al Kamishibai, realizzando una propria figurina attraverso tecniche di piegatura, ritaglio, coloritura e assemblaggio: un fiocco di neve oppure un drago, da utilizzare come piccolo personaggio del teatro d'immagine.



COSTO: 7,50 €

DURATA: 2 ORE

SCUOLA INFANZIA E
PRIMARIA
FAMIGLIE

LABORATORIO MUSEO, IN CHE SENSO?

con l'Educatrice **Giulia Mussetti**

Obiettivo: L'attività favorisce lo sviluppo multisensoriale attraverso l'esplorazione di materiali, consistenze, pesi e profumi, stimolando la motricità fine, la creatività e il pensiero divergente. Promuove un approccio consapevole al riuso e alla valorizzazione degli oggetti, avvicinando i bambini alla sperimentazione artistica. L'esperienza stimola inoltre la memoria, l'espressione personale e la condivisione di ricordi ed emozioni.

Descrizione: Dopo una breve visita alle mostre, i partecipanti raggiungono lo spazio laboratoriale dove, attraverso l'esplorazione di materiali naturali e di recupero, selezionati per il loro profumo, colore, consistenza e suono, realizzano una propria opera sensoriale. I materiali utilizzati e la natura dell'opera proposta saranno ispirati ai temi della collezione e delle mostre temporanee, oppure al momento dell'anno (il Natale, il Carnevale, la stagione in corso, le grandi iniziative cittadine).

Il laboratorio introduce inoltre una riflessione sul valore affettivo degli oggetti, sulla memoria e sulla possibilità di dare loro nuova vita attraverso il riuso.

L'attività viene adattata all'età, permettendo ai più piccoli di lavorare su forme predefinite e ai più grandi di sperimentare liberamente anche con volumi ed elementi tridimensionali.

L'attività può essere adattata anche a gruppi con disabilità, tenendo conto delle diverse esigenze percettive e cognitive. Saranno verificate preventivamente eventuali allergie ai materiali proposti.

COSTO: 7,50 €

DURATA: 2 ORE

Quanti ricordi
affiorano alla mente –
Ciliegi in fiore

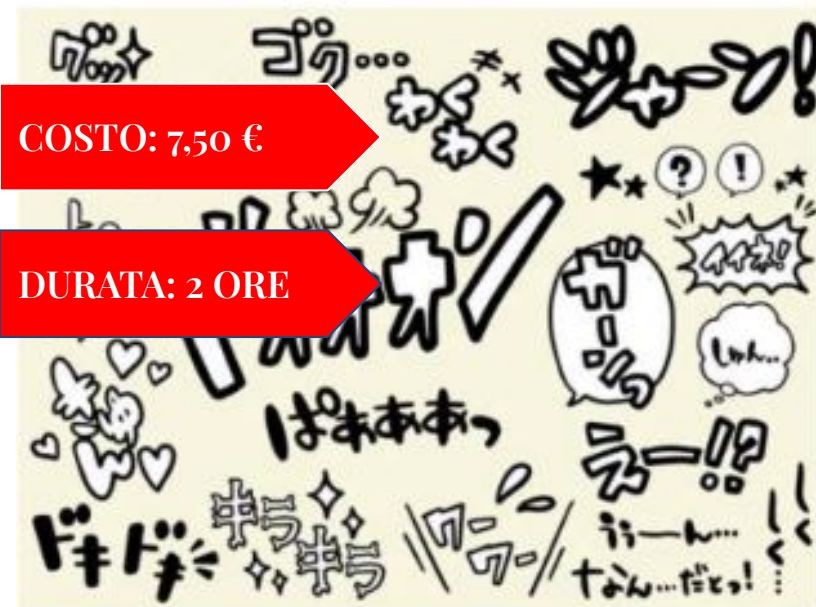


LABORATORIO L'ATTIMO INCONTRA L'ETERNO IN DICIASSETTE SILLABE

con l'Associazione Interculturale Italia-Giappone Sakura

Obiettivo: Comprendere meglio le opere della collezione giapponese esposte in museo attraverso la lettura simbolica dei soggetti raffigurati dal punto di vista del contesto di provenienza. Avvicinarsi alla poesia *haiku*, attraverso esempi in lingua originale, analizzandone le principali caratteristiche. Esercitare la sensibilità poetica e la lingua italiana, lasciandosi ispirare dall'arte. Condividere e imparare ad ascoltare

Descrizione: Laboratorio di composizione poetica. Lo *haiku*, componimento in 5-7-5 more capace di evocare stagioni, immagini e sensazioni attraverso pennellate di parole, nasce in Giappone dal genio poetico di Matsuo Bashō (1644-1694) ed è oggi apprezzato in tutto il mondo da moderni poeti *haijin* che ne valorizzano le inesauribili potenzialità estetiche, espressive e terapeutiche. L'incontro inizierà con una breve visita guidata all'esposizione delle opere giapponesi in museo focalizzata sul tema dei simboli stagionali nella cultura giapponese. Il laboratorio inizierà con un'introduzione alla poesia *haiku* nel contesto di origine. La teoria e l'analisi di alcuni componimenti in lingua giapponese e in traduzione italiana forniranno le principali chiavi di lettura per avvicinarsi alla sensibilità più autentica dello *haiku*. Nel secondo momento del laboratorio i partecipanti si cimenteranno in composizioni guidate di haiku incentrati sul tema stagionale, facendosi infine ispirare dai soggetti delle opere viste in museo. Ogni tappa del percorso di composizione sarà completata da un momento di restituzione e condivisione delle composizioni individuali, che diventeranno ispirazione per la tappa successiva e per l'intero gruppo.



COSTO: 7,50 €

DURATA: 2 ORE

LABORATORIO

KANA E KANJI: COME SI SCRIVE IN GIAPPONESE?

con l'Associazione Interculturale Italia-Giappone Sakura

Obiettivo: Comprendere l'esistenza di altri sistemi di scrittura oltre all'alfabeto latino, avvicinarsi ai tre sistemi di scrittura giapponesi: *hiragana*, *katakana*, *kanji*, imparare a scrivere il proprio nome in giapponese usando il *katakana*, imparare a scrivere una parola in *kanji* collegata alle opere della collezione, osservare come la scrittura può essere usata come soggetto artistico o elemento all'interno di un'opera d'arte

Descrizione: Laboratorio di introduzione ai sistemi di scrittura giapponese. La lingua giapponese utilizza tre sistemi di scrittura: *hiragana*, *katakana* e *kanji*. La prima parte dell'incontro verterà su una breve introduzione teorica alla fonetica e alla scrittura giapponese, mostrando anche come la scrittura giapponese sia anche elevata a soggetto artistico come nel manga e nello *shodō* ("la Via della scrittura"). Successivamente i partecipanti si concentreranno sul sillabario *katakana*, utilizzato per scrivere in giapponese i nomi stranieri, impareranno a rendere in *katakana* i nomi italiani e a scrivere correttamente il proprio. Infine, verranno presentate alcune parole semplici scritte in *kanji* e collegate alle opere in mostra (ad esempio nomi di fiori e di animali), tra le quali ogni partecipante sceglierà la preferita e si eserciterà a scriverla in giapponese. Ogni partecipante riceverà un *tanzaku* (un cartoncino verticale colorato) sul quale scriverà in bella grafia il proprio nome su un lato e, sull'altro, il *kanji* scelto.

COSTO: 8,00 €

DURATA: 2 ORE



LABORATORIO

ORIGAMI: DALLA CARTA NASCE UN FIORE

con l'Associazione Interculturale Italia-Giappone Sakura

Obiettivo: Conoscere l'antica arte giapponese dell'*origami*, allenare l'abilità manuale e la concentrazione e apprendere le basi di un'arte riconosciuta per i suoi benefici terapeutici e meditativi.

Descrizione: L'*origami* è l'arte giapponese, famosa in tutto il mondo, di piegare la carta (*oru* = piegare + *kami* = carta) che permette di creare forme tridimensionali partendo da un foglio quadrato. Nato in ambito sacro, nello Shintoismo, l'*origami* ha attraversato i secoli e i continenti ed oggi è riconosciuto anche per i suoi importanti benefici terapeutici. Oltre alla bellezza e alla magia di veder prendere forma da un foglio farfalle, gru, fiori, ranocchie e molto altro, l'*origami* funziona anche come meditazione attiva che riduce ansia e stress. Inoltre, migliora la concentrazione e la motricità, allena la pazienza e la calma. Il laboratorio sarà incentrato sulla creazione di alcuni *origami*, con differenti livelli di difficoltà, ispirati alle opere della collezione giapponese esposte in museo. Si partirà, quindi, da soggetti *kachō*, ovvero fiori e uccelli, con un'attenzione anche alla stagionalità. Verrà utilizzata la carta da origami giapponese.

Attività destinata anche ad adulti e a persone con disabilità



COSTO: 7,50 €

DURATA: 2 ORE

**SECONDARIE DI
I E II GRADO**

LABORATORIO

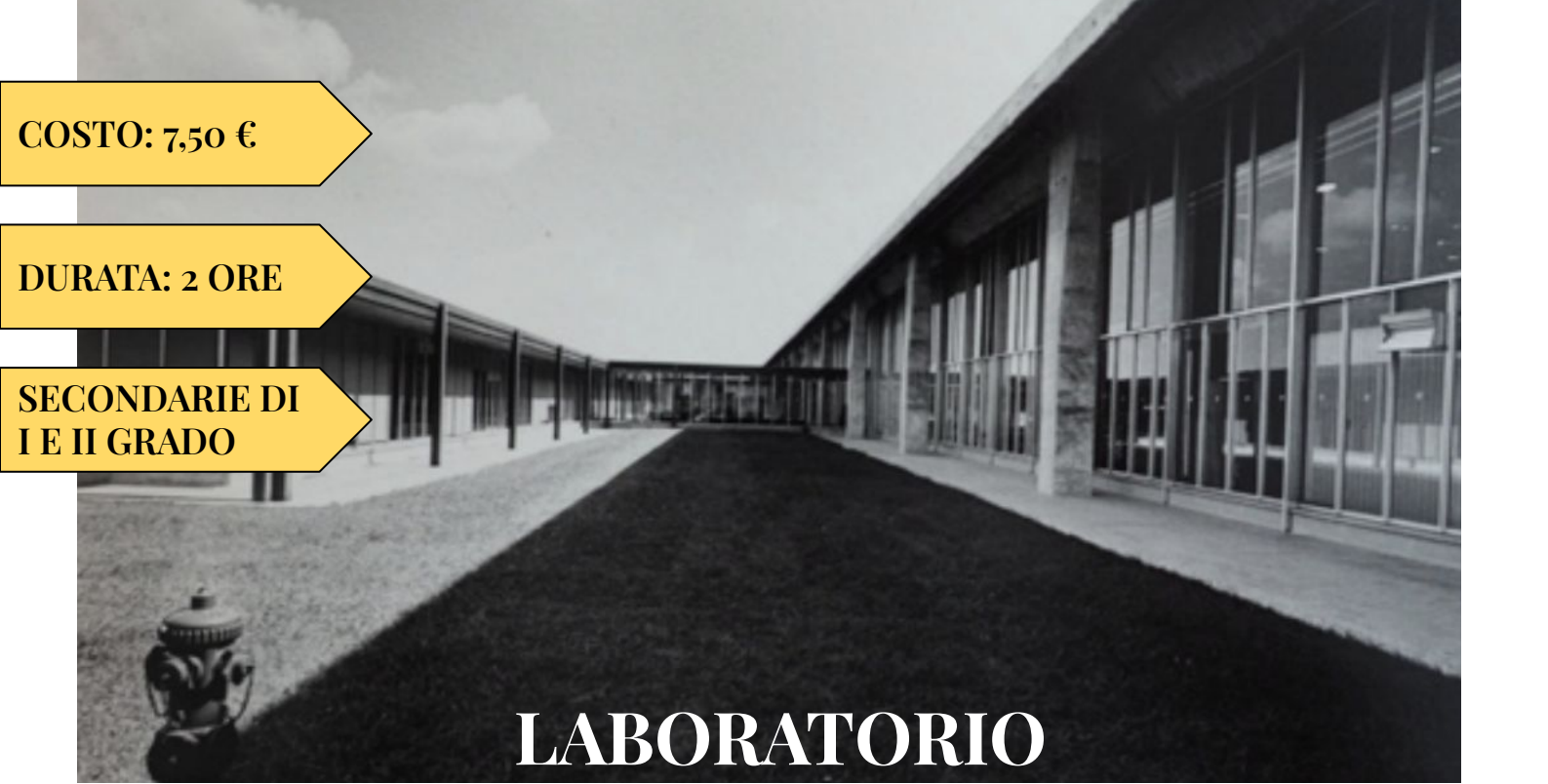
SGUARDI POETICI CELATI TRA LE FORME: POESIA VISIVA E ATMOSFERE D'ORIENTE

con la Docente **Erika Bonardi**

Obiettivo: tentare di accostare la percezione atmosferica e la *Stimmung* della Collezione Orientale (armonia, silenzio, tattilità, risonanza della materia) alla tecnica della poesia visiva (ispirandosi alla tecnica del *Caviardage*). Si propone altresì di stimolare la consapevolezza sensoriale e l'ascolto interiore tradotto in parola visiva.

Descrizione: L'attività prevede una prima esplorazione guidata della Collezione Orientale, accompagnata dalla lettura ad alta voce di brevi *haiku* e brani poetici dedicati alla materia e agli elementi naturali (terra, fuoco, invetriatura, acqua). I partecipanti saranno invitati a osservare le opere e a riconoscerne le qualità atmosferiche e il "clima affettivo".

Successivamente, in laboratorio, a partire da pagine di vecchi libri da macero o fotocopie di testi classici, gli studenti cercheranno le "parole nascoste" capaci di risuonare con l'atmosfera dell'opera scelta. Attraverso l'uso di china, acrilici o pennarelli, oscureranno le parti non selezionate, dando vita a una composizione poetico-visiva originale.



COSTO: 7,50 €

DURATA: 2 ORE

**SECONDARIE DI
I E II GRADO**

LABORATORIO

TACCUINI CITTADINI: DIARIO VISIVO E SCRITTURA ATMOSFERICA SULLO SPAZIO INDUSTRIALE

con la Docente **Erika Bonardi**

Obiettivo: comprendere come l'architettura industriale Olivetti (Patrimonio UNESCO) e la fotografia d'autore di Gabriele Basilico definiscano il tessuto 'atmosferico' dell'ambiente vissuto. Tradurre volumi, silenzi e Stimmung in forma di diario visivo (Visual Journaling) e notazione poetica.

Descrizione: L'attività prevede un reading guidato a partire da *Le città invisibili* di Italo Calvino e da testi dedicati all'architettura Olivetti, accompagnato dall'analisi del paesaggio fotografato da Basilico e da una riflessione sul vuoto, il rigore formale e la memoria produttiva. In laboratorio, ogni studente realizzerà e rilegherà un taccuino d'artista tascabile, combinando fotomontaggi, fogli acetati in sovrapposizione, annotazioni di scrittura sensoriale e campiture d'inchiostro per ricostruire e interpretare l'atmosfera dello spazio architettonico.



COSTO: 15,00 €

DURATA: 4 ORE

**PER SCUOLE E
FAMIGLIE**

LABORATORIO

UNO SCATTO, UN'EMOZIONE: DIALOGARE CON L'ARTE

con l'Artista e Fotografa **Stefania Ricci**

Obiettivo: Educare all'empatia e alla consapevolezza emotiva, acquisire basi tecniche di ripresa (luce naturale, composizione e inquadratura). Sviluppare lo sguardo per “sottrazione” (escludere il superfluo), favorire il dialogo con la Collezione Guelpa-Croff

(opere chiaroscurali e ritratti di De Chirico, Carracci, Bergognone). Consegnare a ciascun allievo un'opera fotografica fisica e finita.

Descrizione: L'attività prevede l'esplorazione della Collezione Guelpa-Croff, con particolare attenzione alla gestione della luce e alla rappresentazione dei ritratti nei dipinti storici. Successivamente, lavorando a coppie, un partecipante ascolterà un brano musicale scelto sul proprio smartphone tramite auricolari, mentre l'altro progetterà lo sfondo e l'inquadratura in relazione allo stato emotivo evocato dalla musica. Seguirà una sessione di ritratto a luce naturale con lo smartphone, concentrata sulla sottrazione degli elementi di disturbo. Infine, ogni coppia selezionerà il ritratto, gli assegnerà un titolo e realizzerà un breve testo evocativo. L'immagine verrà stampata, montata su cartoncino nero e completata con³¹ la titolazione a mano.

COSTO: 15,00 €

DURATA: 4 ORE

**PER SCUOLE E
FAMIGLIE**



KACHŌ

fiori e uccelli
nell'arte orientale

LABORATORIO

TRACCE BLU: IL CATALOGO "KACHŌ" IN CIANOTIPIA

con l'Artista e Fotografa **Stefania Ricci**

Obiettivo: Sperimentare attivamente l'antico processo chimico-fotografico off-camera della cianotipia (1842) basato sui sali di ferro e sulla luce UV. Comprendere il rapporto fisico tra luce e ombra. Valorizzare la Collezione Orientale (Mostra 'Kachō: fiori e uccelli nell'arte orientale') rielaborando i motivi estetici del periodo Edo su carta di pregio.

Descrizione: L'attività prevede l'osservazione dei manufatti giapponesi della Collezione Orientale, con particolare attenzione all'equilibrio tra vuoti e pieni nel disegno ornamentale. Segue un'introduzione alla tecnica e alla gestione dei supporti sensibili. I partecipanti realizzeranno composizioni a contatto disponendo elementi naturali, come foglie, fiori e rami, e lucidi trasparenti con motivi grafici ispirati alla tradizione orientale. Infine, attraverso l'esposizione alla luce UV o solare e il successivo lavaggio in acqua, verranno sviluppate le immagini, ottenendo le caratteristiche silhouette chiare impresse sul fondo blu di Prussia.

COSTO: 15,00 €

DURATA: 4 ORE

**PER SCUOLE E
FAMIGLIE**



LABORATORIO

BUONA LA PRIMA! PROGETTARE LO SGUARDO CON LA FOTOGRAFIA ISTANTANEA

con l'Artista e Fotografa **Stefania Ricci**

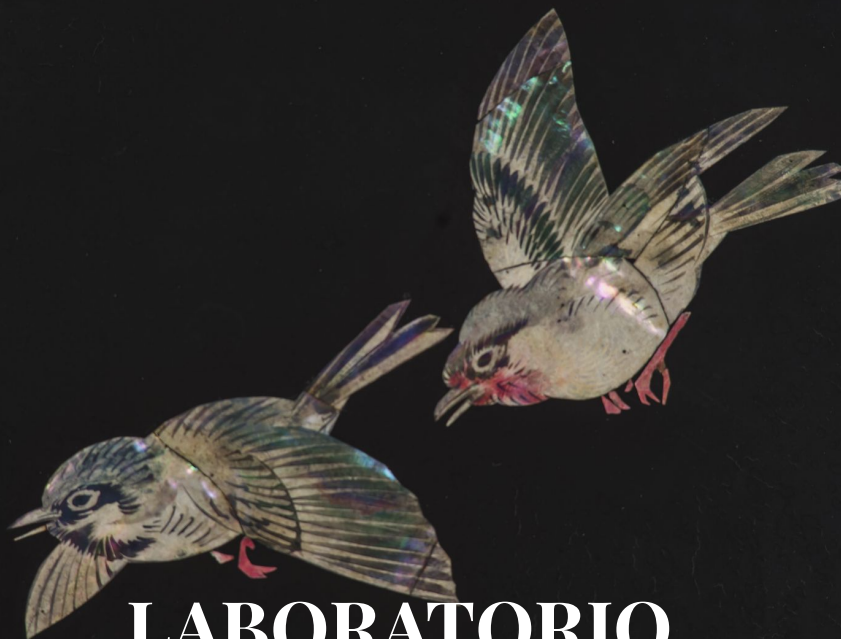
Obiettivo: Insegnare la consapevolezza visiva contro sovrapproduzione digitale, valorizzando l'istante unico. Sviluppare capacità di analisi e astrazione chiaroscurale prospettica mediante il disegno dal vero prima di scattare. Sostenibilità d'azione: azzerare lo spreco di supporti sensibili costosi grazie a una rigorosa progettazione grafica preliminare. Creare un dialogo attivo con i chiaroscuri della Collezione Guelpa-Croff o della Collezione Orientale.

Descrizione: L'attività prevede un'esplorazione guidata delle sale espositive, con particolare attenzione alla composizione e alla luce naturale, durante la quale ciascun partecipante individua un soggetto o un dettaglio architettonico di interesse. Utilizzando un cartoncino delle dimensioni reali di una stampa fotografica istantanea, i partecipanti realizzano uno schizzo dal vero chiaroscurale con matite morbide e carboncini, progettando luci, ombre e inquadratura. Si passa poi alla fotografia istantanea: a turno, ciascun partecipante utilizza la strumentazione e i dispositivi di ripresa e stampa istantanea, si posiziona, calibra la luce e realizza l'unico scatto a disposizione, secondo il principio del "Buona la prima". La fotografia viene prodotta in pochi istanti e successivamente montata sul cartoncino accanto al disegno preparatorio. L'attività si conclude con un momento di confronto collettivo tra la percezione e interpretazione umana, restituita attraverso il disegno, e la registrazione fisica e della realtà attraverso la fotografia istantanea.

COSTO: 12,00 €

DURATA: 3 ORE

**PER SCUOLE E
FAMIGLIE**



LABORATORIO

SGUARDI D'ORIENTE: LA RIVOLUZIONE DELL'INQUADRATURA DA HIROSHIGE ALLA FOTOGRAFIA MODERNA

con l'Artista e Fotografa **Stefania Ricci**

Obiettivo: Comprendere l'influenza dell'estetica giapponese (Japonisme) sulla fotografia moderna (tagli diagonali, asimmetrie, l'uso drammatico del vuoto e la scomposizione spaziale). Sviluppare lo 'sguardo selettivo' isolando soggetti e prospettive insolite. Valorizzare la Collezione Orientale del Museo in maniera critica ed interattiva. Proporre un'attività a impatto economico minimo (low-cost) e ad altissimo valore formativo.

Descrizione: L'attività prevede una visita guidata nelle sale della Collezione Orientale, accompagnata da un gioco di specchi visivi e da confronti fotografici, attraverso schede ecologiche illustrate, tra le stampe Ukiyo-e di Utagawa Hiroshige e i maestri della fotografia del Novecento. I partecipanti realizzano quindi un «mirino tascabile a geometrie variabili», ritagliando una finestra centrale su un cartoncino rigido nero e applicando filati colorati di cotone, per sperimentare e analizzare le proporzioni e le possibilità dell'inquadratura. L'attività prosegue con un'esercitazione fotografica realizzata con il proprio smartphone nelle sale o nel cortile del museo, durante la quale vengono applicati tre principi compositivi di matrice giapponese: il taglio asimmetrico, l'utilizzo di una grata o cornice in primo piano e l'accostamento tra elementi nitidi e sfocati nella profondità dell'immagine. Al termine, ciascun partecipante seleziona il proprio scatto e lo condivide con il gruppo, prendendo parte a una lettura critica collettiva guidata dall'operatrice, finalizzata ad analizzare i principi di inquadratura sperimentati.

PROPOSTE DIDATTICHE PER CENTRI ESTIVI FAMIGLIE



COSTO: 6,50 €

DURATA: 1,30 ORE

6 - 13 ANNI



LABORATORIO *KOKESHI POP*

con la scrittrice illustratrice **Angela Ferrari**

Obiettivo: Il laboratorio si propone di fare conoscere ai partecipanti le *Kokeshi*, bambole tipiche dell'artigianato tradizionale giapponese, considerate un portafortuna ed oggetto da collezione.

Descrizione: Laboratorio creativo in tema con la Collezione Orientale. Ogni partecipante verrà guidato nella realizzazione di una propria bambola *kokeshi*, dipinta seguendo la propria creatività.

COSTO: 6,50 €

DURATA: 1,30 ORE

8 - 15 ANNI



LABORATORIO

IL FANTASMA DELLA LANTERNA

con la scrittrice illustratrice **Angela Ferrari**

Obiettivo: Ormai famosi in tutto il mondo grazie alle *anime* e ai *manga*, gli *yōkai* sono degli spiriti, degli esseri soprannaturali, tipici della tradizione giapponese. Il laboratorio ha come obiettivo farli conoscere ai partecipanti e guidarli nel realizzare il proprio.

Descrizione: Laboratorio creativo in tema con la Collezione Orientale. Ogni partecipante verrà introdotto ai colori e alla tecnica da utilizzare per dipingere il proprio *yōkai*, secondo la propria fantasia e il proprio gusto.

COSTO: 6,50 €

DURATA: 1,30 ORE

PER TUTTI



LABORATORIO FESTA DEL DOPPIO 9

con la scrittrice illustratrice **Angela Ferrari**

Obiettivo: In Giappone, il 9 settembre si celebra una delle cinque feste nazionali più importanti: il *Kiku no sekku*, il Giorno dei Crisantemi, che coincide con l'inizio della stagione fredda. I partecipanti verranno introdotti sia alla Festa, sia alla tecnica e ai soggetti più celebri, e verranno guidati per realizzare una propria piccola opera.

Descrizione: Ogni partecipante potrà realizzare questo fiore - emblema della Casa imperiale e simbolo di longevità - con la tecnica (semplificata) del *Sumi-e*.

COSTO: 7,00 €

DURATA: 2 ORE

FAMIGLIE



con l'Educatrice **Giulia Mussetti**

LABORATORIO **AUGURI, TESORO!**

Obiettivo: L'attività sviluppa osservazione, pensiero deduttivo, problem solving e conoscenza dei simboli della tradizione cinese, attraverso l'esplorazione della collezione e la risoluzione di indizi. Le attività creative di collage e assemblaggio favoriscono creatività, motricità fine, precisione e perseveranza. Per le famiglie, il percorso trasforma il museo in uno spazio ludico e condiviso, promuovendo il dialogo intergenerazionale e la collaborazione. Gli adulti sono coinvolti nel supporto ai bambini, riscoprendo insieme gioco, creatività e contenuti museali.

Descrizione: La visita al museo sarà arricchita da una caccia al tesoro non competitiva, finalizzata a trovare gli elementi necessari alla creazione di una cartolina d'auguri con la figura di uno degli animali mitologici portafortuna della tradizione orientale.

Seguendo indizi e risolvendo enigmi basati sulle opere esposte, in ordine libero e con il supporto dell'operatrice, le famiglie otterranno gli elementi necessari per realizzare la propria cartolina benaugurale. Ogni famiglia potrà interrompere la caccia quando lo desidera, senza alcun vincolo di completamento, realizzando il proprio biglietto con gli elementi ottenuti e arricchendolo con la propria creatività.

Il gioco è accessibile anche in modalità solo audio, in lingua inglese e in versione semplificata.

COSTO: 38,00 €

DURATA: 2,30
ORE

ADULTI



LABORATORIO e DIMOSTRAZIONE *IKEBANA*: I “FIORI VIVENTI”

con l'Associazione Interculturale Italia-Giappone Sakura

Obiettivo: Conoscere l'antica arte giapponese dell'*ikebana*, allenare l'abilità manuale e la concentrazione, apprendere le basi di un'arte riconosciuta per i suoi benefici terapeutici e meditativi

Descrizione: L'*ikebana* (letteralmente “fiori viventi”) è l'arte giapponese della disposizione floreale, tradizionalmente associata alla Cerimonia del tè e afferente alle discipline del Buddismo Zen. L'*ikebana* è una rappresentazione dell'universo attraverso la natura: non è soltanto una semplice composizione floreale, ma una vera e propria contemplazione-celebrazione dell'universo visibile.

Nella prima parte del laboratorio verranno spiegate le tecniche base dell'*ikebana* attraverso la dimostrazione di una composizione floreale. Successivamente, i partecipanti realizzeranno autonomamente una composizione di fiori seguendo le indicazioni di stile e di tecnica compositiva illustrate in precedenza.

COSTO: 7,50 €

DURATA: 2 ORE

PER FAMIGLIE



LABORATORIO

ALLA RICERCA DELLE ATMOSFERE PERDUTE: MAPPE SENSORIALI E LIBRI POP-UP DELLE PAROLE DIPINTE

con la Docente Erika Bonardi

Obiettivo: Tentare di coinvolgere bambini e famiglie in una caccia al tesoro percettivo-letteraria all'interno delle sale espositive del Museo Garda (Collezione Guelpa-Croff / Orientale). Imparare a percepire le opere con il corpo e lo stato d'animo, realizzando un diario visivo pop-up condiviso.

Descrizione: I partecipanti ricevono una 'mappa delle atmosfere' con aggettivi sensoriali ed emoticons delle Stimmungen e ascoltano brevi reading da albi illustrati sulle emozioni. Attraverso le sale, le famiglie identificano le opere 'più misteriose' o 'tempestose'. In laboratorio, traducono la mappa creando un diorama pop-up / diario visivo familiare con strutture di carta e versi poetici brevi.



INFORMAZIONI

VISITE GRATUITE IN AUTONOMIA

Le classi accompagnate dagli insegnanti possono visitare gratuitamente il museo in autonomia. È consigliato **comunicare preventivamente al museo il giorno e l'orario scelti**, così da consentire una migliore organizzazione dell'accoglienza.

PRENOTAZIONE DI VISITE GUIDATE E LABORATORI

Le visite guidate e i laboratori didattici devono essere prenotati presso il Museo Civico P. A. Garda inviando il modulo di richiesta di prenotazione, disponibile sul sito del museo nella sezione Didattica, all'indirizzo: musei@comune.ivrea.to.it. Le attività elencate, in alcuni casi, indicano specifiche fasce di età o classi scolastiche alle quali sono consigliate; tuttavia, previa verifica della disponibilità dell'operatore didattico, possono essere adattate anche a partecipanti di età differenti.

La prenotazione si considera confermata solo a seguito della ricezione della comunicazione di conferma da parte del museo.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Tel. 0125 410512

Il servizio telefonico è attivo nei seguenti orari: lunedì (9.00 - 13.00), martedì - sabato (9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00)